



AFRICA/LIBERIA - "STANNO PER FINIRE LE RISERVE DI CARBURANTE PER IL GENERATORE AUTONOMO, OLTRE ALLE MEDICINE E AL CIBO" ALLARME DAL ST. JOSEPH'S CATHOLIC HOSPITAL.

Monrovia (Agenzia Fides)- "Di fronte all'avanzata dei ribelli del Lurd (Liberiani Uniti per la Riconciliazione e la Democrazia,) la gente sta scappando verso sud, "dice all'Agenzia Fides un medico missionario dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, (Fatebenefratelli), che opera nell'ospedale St. Joseph's Catholic Hospital. "Il nostro ospedale per il momento si trova in una zona relativamente tranquilla. La gente qui vive ancora nelle proprie case, mentre nelle altre zone della città, i civili sono costretti a scappare o a rifugiarsi nelle scuole e nelle chiese" continua il medico. "Purtroppo, però, stanno per finire le riserve di carburante per il generatore autonomo, oltre alle medicine e al cibo. La situazione si sta deteriorando giorno per giorno". "Siamo soprattutto preoccupati per quel che riguarda il cibo: tra poco non sapremo più come nutrire i nostri pazienti. Le riserve alimentari sono bloccate al porto che è in mano ai ribelli da giorni" afferma il medico.

"Stiamo curando alcuni civili feriti nel corso dei combattimenti, ma la maggior parte dei pazienti sono ricoverati qui da prima della guerra. Molte persone non riescono a raggiungere l'ospedale a causa dell'insicurezza che regna lungo le strade.

I Fatebenefratelli, presenti a Monrovia dal 1963, stanno ora garantendo una presenza continuativa con dedizione e coraggio.

L'Arcivescovo di Monrovia, Michael Kpakala Francis, che si trova attualmente negli Stati Uniti per incontrare rappresentanti delle Nazioni Unite e del Governo americano, ha rivolto un pressante appello alla comunità internazionale perché intervenga al più presto in Liberia. "La gente sta morendo mentre la comunità internazionale tergiversa e discute se agire o meno" ha affermato l'Arcivescovo.

Il direttore della Caritas Liberia, Stanley Sheriff, ha dichiarato che i depositi dell'organizzazione sono stati tutti saccheggianti e che almeno un suo collaboratore è stato ferito nel corso degli scontri.

L.M.) (Agenzia Fides 30/7/2003 righe 29 parole 321)